I.G.M.L.Lele

1

foris pugnae intus timores

Domani vado, se non cambio pensiero ancora una volta. Ti telegraferò l'indirizzo; e allora tu mi spedirai, espresso, gli ultimi due o tre fascicoli del mio manoscritto e la carta che segue, così che io possa lavorare un poco. Per il 12 novembre dovrò ritornare per alcune sedute importanti – poi fisserò i quartieri d'inverno!

Le tue lettere mi rinnovano sensazioni profonde che

2

aspettavano, perchè non mi ero mai allontanato: temevo soltanto la lontananza. E le tue braccia provano un cerchio, che io stringo e fermo per contenervi la sicurezza più dolce. Forse un poco colorata di triste, ma così appunto come il grigio del ferro, ch'è sopra tutto resistente e non soffre disillusione alcuna nel tempo. Tengo la tua parola «Questa sarà l'ultima volta che mi strapazzo per gli altri

Ti credo in tutto; ascolto

il tuo richiamo con un lampo di
gelosia che esclude tutto quello che è
fuori di te, per volerti soltanto mia
con tutta la fede con tutto l'amore; e ti stringo
ti bacio le ginocchia per umiliarmi e
raggiungere insieme la più alta ambizione

I.GM.4.44A







Sig.ra V. Vitta

Roma

Villaruffo - Montiparioli

2050